GAZZETTA UFFICIALE

DEL REGNO D'ITALIA

ANNO 1889 — ROMA — MARTEDÌ 20 AGOSTO — NUM. 19[illegible]

SOMMARIO

PARTE UFFICIALE.

PARTE UFFICIALE

LEGGI E DECRETI

Il Numero **6298** *(Serie 3ª) della Raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno contiene il seguente decreto:*

UMBERTO I

per grazia di Dio e per volontà della Nazione

RE D'ITALIA

Veduta la legge 13 novembre 1859, N. 3725;

Veduta la deliberazione in data 16 febbraio 1889, con la quale il comune di Susa si obbliga di versare annualmente all'erario governativo i tre quinti della spesa effettiva per il personale dirigente ed insegnante della Scuola tecnica oltre al provvedere a quant'altro sia a carico del comune stesso a sensi della predetta legge 13 novembre 1859;

Veduta la deliberazione in data del 15 marzo 1889, con la quale la Deputazione provinciale di Torino approvando la deliberazione del municipio di Susa autorizza il conseguente vincolo nel bilancio del comune stesso;

Veduta la legge 29 giugno 1889, N. 6137 (Serie 3ª);

Sulla proposta del Nostro Ministro Segretario di Stato per la Pubblica Istruzione;

Abbiamo decretato e decretiamo:

Articolo unico.

A cominciare dal 1° ottobre 1889, è istituita nella città di Susa una Scuola tecnica governativa di terza classe.

Ordiniamo che il presente decreto, munito del sigillo dello Stato, sia inserto nella Raccolta Ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno d'Italia, mandando a chiunque spetti di osservarlo e di farlo osservare.

Dato a Roma, addì 18 luglio 1889.

UMBERTO.

P. Boselli.

Visto, *Il Guardasigilli:* Zanardelli.

Il Numero **6299** *(Serie 3ª) della Raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno contiene il seguente decreto:*

UMBERTO I

per grazia di Dio e per volontà della Nazione

RE D'ITALIA

Veduta la legge 13 novembre 1859, N. 3725;

Veduta la deliberazione in data 7 gennaio 1889, con la quale il comune di Castelfranco Veneto si obbliga di versare annualmente all'erario governativo i tre quinti della spesa effettiva per il personale dirigente ed insegnante della Scuola tecnica oltre al provvedere a quanto altro sia a carico del comune stesso a sensi della predetta legge 13 novembre 1859;

Veduta la deliberazione in data 21 febbraio 1889, N. 149, con la quale la Deputazione provinciale di Treviso, appro-

vando la deliberazione del municipio di Castelfranco Veneto, autorizza il conseguente vincolo nel bilancio del comune stesso;

Veduta la legge 29 giugno 1889, N. 6137 (Serie 3a);

Sulla proposta del Nostro Ministro Segretario di Stato per la Pubblica Istruzione;

Abbiamo decretato e decretiamo:

Articolo unico.

A cominciare dal 1° ottobre 1889, è istituita nella città di Castelfranco Veneto una Scuola tecnica governativa di terza classe.

Ordiniamo che il presente decreto, munito del sigillo dello Stato, sia inserto nella Raccolta Ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno d'Italia, mandando a chiunque spetti di osservarlo e di farlo osservare.

Dato a Roma, addì 18 luglio 1889.

UMBERTO.

P. Boselli.

Visto, *Il Guardasigilli:* Zanardelli.

Il Numero **6300** *(Serie 3a) della Raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno contiene il seguente decreto:*

UMBERTO I

per grazia di Dio e per volontà della Nazione

RE D'ITALIA

Veduta la legge 13 novembre 1859, N. 3725;

Veduta la deliberazione in data 29 ottobre 1886, con la quale il comune di Chieri si obbliga di versare annualmente all'erario governativo i tre quinti della spesa effettiva per il personale dirigente ed insegnante della Scuola tecnica oltre al provvedere a quant'altro sia a carico del comune stesso a sensi della predetta legge 13 novembre 1859;

Veduta la deliberazione in data 23 dicembre 1886, con la quale la Deputazione provinciale di Torino, approvando la deliberazione del municipio di Chieri, autorizza il conseguente vincolo nel bilancio del comune stesso;

Veduta la legge 29 giugno 1889, N. 6137 (Serie 3a);

Sulla proposta del Nostro Ministro Segretario di Stato per la Pubblica Istruzione;

Abbiamo decretato e decretiamo:

Articolo unico.

A cominciare dal 1° ottobre 1889, è istituita nella città di Chieri una Scuola tecnica governativa di 3a classe.

Ordiniamo che il presente decreto, munito del sigillo dello Stato, sia inserto nella Raccolta Ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno d'Italia, mandando a chiunque spetti di osservarlo e di farlo osservare.

Dato a Roma, addì 18 luglio 1889.

UMBERTO.

P. Boselli.

Visto, *Il Guardasigilli:* Zanardelli.

Il Numero **6301** *(Serie 3a) della Raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno contiene il seguente decreto*

UMBERTO I

per grazia di Dio e per volontà della Nazione

RE D'ITALIA

Veduta la legge 13 novembre 1859, N. 3725;

Veduta la deliberazione in data 24 dicembre 1888, con la quale il comune di Chivasso si obbliga di versare annualmente all'erario governativo i tre quinti della spesa effettiva per il personale dirigente ed insegnante della Scuola tecnica oltre al provvedere a quant'altro sia a carico del comune stesso a sensi della predetta legge 13 novembre 1859;

Veduta la deliberazione in data 10 gennaio 1889, con la quale la Deputazione provinciale di Torino, approvando la deliberazione del municipio di Chivasso, autorizza il conseguente vincolo nel bilancio del comune stesso;

Veduta la legge 29 giugno 1889, N. 6137 (Serie 3a);

Sulla proposta del Nostro Ministro Segretario di Stato per la Pubblica Istruzione;

Abbiamo decretato e decretiamo:

Articolo unico.

A cominciare dal 1° ottobre 1889, è istituita nella città di Chivasso una Scuola tecnica governativa di 3a classe.

Ordiniamo che il presente decreto, munito del sigillo dello Stato, sia inserto nella Raccolta Ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno d'Italia, mandando a chiunque spetti di osservarlo e di farlo osservare.

Dato a Roma, addì 18 luglio 1889.

UMBERTO.

P. Boselli.

Visto, *Il Guardasigilli:* Zanardelli.

Il Numero **6302** *(Serie 3a) della Raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno contiene il seguente decreto:*

UMBERTO I

per grazia di Dio e per volontà della Nazione

RE D'ITALIA

Veduta la legge 13 novembre 1859, N. 3725;

Vedute le deliberazioni in data 13 agosto 1888 e 22 novembre 1888, con le quali il comune di Fiorenzuola d'Arda si obbliga di versare annualmente all'erario governativo i tre quinti della spesa effettiva per il personale dirigente ed insegnante della Scuola tecnica oltre al provvedere a quant'altro sia a carico del comune stesso a sensi della predetta legge 13 novembre 1859;

Veduta la deliberazione in data 31 dicembre 1888 con la quale la Deputazione provinciale di Piacenza, approvando la deliberazione del municipio di Fiorenzuola d'Arda, autorizza il conseguente vincolo nel bilancio del comune stesso;

Veduta la legge 29 giugno 1889, N. 6137 (Serie 3a);

Sulla proposta del Nostro Ministro Segretario di Stato per la Pubblica Istruzione;

Abbiamo decretato e decretiamo:

Articolo unico.

A cominciare dal 1° ottobre 1889, è istituita nella città di Fiorenzuola d'Arda una Scuola tecnica governativa di 3ª classe

Ordiniamo che il presente decreto, munito del sigillo dello Stato, sia inserto nella Raccolta Ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno d'Italia, mandando a chiunque spetti di osservarlo e di farlo osservare.

Dato a Roma, addì 18 luglio 1889.

UMBERTO.

P. Boselli.

Visto, *Il Guardasigilli:* Zanardelli.

Il Numero **6303** *(Serie 3ª) della Raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno contiene il seguente decreto:*

UMBERTO I

per grazia di Dio e per volontà della Nazione

RE D'ITALIA

Veduta la legge 13 novembre 1859, N. 3725;

Vedute le deliberazioni in data 25 gennaio e 31 luglio 1888, con le quali il comune di Mirandola si obbliga di versare annualmente all'erario governativo i tre quinti della spesa effettiva per il personale dirigente ed insegnante della Scuola tecnica oltre al provvedere a quant'altro sia a carico del comune stesso a sensi della predetta legge 13 novembre 1859;

Vedute le deliberazioni in data 2 marzo e 14 settembre 1888, con le quali la Deputazione provinciale di Modena, approvando la deliberazione del municipio di Mirandola autorizza il conseguente vincolo nel bilancio del comune stesso;

Veduta la legge 29 giugno 1889, N. 6137 (Serie 3ª);

Sulla proposta del Nostro Ministro Segretario di Stato per la Pubblica Istruzione;

Abbiamo decretato e decretiamo:

Articolo unico.

A cominciare dal 1° ottobre 1889, è istituita nella città di Mirandola una Scuola tecnica governativa di 3ª classe.

Ordiniamo che il presente decreto, munito del sigillo dello Stato, sia inserto nella Raccolta Ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno d'Italia, mandando a chiunque spetti di osservarlo e di farlo osservare.

Dato a Roma, addì 18 luglio 1889.

UMBERTO.

P. Boselli.

Visto, *Il Guardasigilli:* Zanardelli.

Il Numero **6304** *(Serie 3ª) della Raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno contiene il seguente decreto:*

UMBERTO I

per grazia di Dio e per volontà della Nazione

RE D'ITALIA

Veduta la legge 13 novembre 1859, N. 3725;

Vedute le deliberazioni in data 29 dicembre 1888 e 30 marzo 1889, con le quali il comune di Nocera Inferiore si obbliga di versare annualmente all'erario governativo i tre quinti della spesa effettiva per il personale dirigente ed insegnante della Scuola tecnica, oltre al provvedere a quant'altro sia a carico del comune stesso, a sensi della predetta legge 13 novembre 1859;

Veduta la deliberazione in data 5 gennaio 1889, con la quale la Deputazione provinciale di Salerno, approvando la deliberazione del Municipio di Nocera Inferiore, autorizza il conseguente vincolo nel bilancio del comune stesso;

Veduta la legge 29 giugno 1889, N. 6137 (Serie 3ª);

Sulla proposta del Nostro Ministro Segretario di Stato per la Pubblica Istruzione;

Abbiamo decretato e decretiamo:

Articolo unico.

A cominciare dal 1° ottobre 1889, è istituita nella città di Nocera Inferiore una Scuola tecnica governativa di 3ª classe.

Ordiniamo che il presente decreto, munito del sigillo dello Stato, sia inserto nella Raccolta Ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno d'Italia, mandando a chiunque spetti di osservarlo e di farlo osservare.

Dato a Roma, addì 18 luglio 1889.

UMBERTO.

P. Boselli.

Visto, *Il Guardasigilli:* Zanardelli.

Il Numero **6305** *(Serie 3ª) della Raccolta Ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno contiene il seguente decreto:*

UMBERTO I

per grazia di Dio e per volontà della Nazione

RE D'ITALIA

Veduta la legge 13 novembre 1859, N. 3725;

Veduta la deliberazione in data 28 luglio 1888, con la quale il comune di Racconigi si obbliga di versare annualmente all'erario governativo i tre quinti della spesa effettiva per il personale dirigente ed insegnante della Scuola tecnica oltre al provvedere a quant'altro sia a carico del comune stesso a sensi della predetta legge 13 novembre 1859;

Veduta la deliberazione in data 6 settembre 1888, con la quale la Deputazione provinciale di Cuneo, approvando la deliberazione del municipio di Racconigi, autorizza il conseguente vincolo nel bilancio del comune stesso;

Veduta la legge 29 giugno 1889, N. 6137, (Serie 3ª);

Sulla proposta del Nostro Ministro Segretario di Stato per la Pubblica Istruzione;

Abbiamo decretato e decretiamo:

Articolo unico.

A cominciare dal 1° ottobre 1889, è istituita nella città di Racconigi una Scuola tecnica governativa di terza classe.

Ordiniamo che il presente decreto, munito del sigillo dello Stato, sia inserto nella Raccolta Ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno d'Italia, mandando a chiunque spetti di osservarlo e di farlo osservare.

Dato a Roma, addì 18 luglio 1889.

UMBERTO.

P. Boselli.

Visto, *Il Guardasigilli:* Zanardelli.

Il Numero **6306** *(Serie 3ª) della Raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno contiene il seguente decreto:*

UMBERTO I

per grazia di Dio e per volontà della Nazione

RE D'ITALIA

Veduta la legge 13 novembre 1859, N. 3725;

Veduta la deliberazione in data 28 novembre 1888, con la quale il comune di Sulmona si obbliga di versare annualmente all'erario governativo i tre quinti della spesa effettiva per il personale dirigente ed insegnante della Scuola tecnica oltre al provvedere a quant'altro sia a carico del comune stesso a sensi della predetta legge 13 novembre 1859;

Veduta la deliberazione in data 17 dicembre 1888, con la quale la Deputazione provinciale di Aquila, approvando la deliberazione del municipio di Sulmona, autorizza il conseguente vincolo nel bilancio del comune stesso;

Veduta la legge 29 giugno 1889, N. 6137 (Serie 3ª);

Sulla proposta del Nostro Ministro Segretario di Stato per la Pubblica Istruzione;

Abbiamo decretato e decretiamo:

Articolo unico.

A cominciare dal 1° ottobre 1889, è istituita nella città di Sulmona una Scuola tecnica governativa di 3ª classe.

Ordiniamo che il presente decreto, munito del sigillo dello Stato, sia inserto nella Raccolta Ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno d'Italia, mandando a chiunque spetti di osservarlo e di farlo osservare.

Dato a Roma, addì 18 luglio 1889.

UMBERTO.

P. BOSELLI.

Visto, *Il Guardasigilli:* ZANARDELLI.

Il Numero **6307** *(Serie 3ª) della Raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno contiene il seguente decreto:*

UMBERTO I

per grazia di Dio e per volontà della Nazione

RE D'ITALIA

Veduta la legge 13 novembre 1859, N. 3725;

Veduta la deliberazione in data 5 dicembre 1888, con la quale il comune di Terni si obbliga di versare annualmente all'erario governativo i tre quinti della spesa effettiva per il personale dirigente ed insegnante della Scuola tecnica oltre al provvedere a quant'altro sia a carico del comune stesso a sensi della predetta legge 13 novembre 1859;

Veduta la deliberazione in data 21 gennaio 1889 con la quale la Deputazione provinciale di Perugia, approvando la deliberazione del municipio di Terni, autorizza il conseguente vincolo nel bilancio del comune stesso;

Veduta la legge 29 giugno 1889, N. 6137 (Serie 3ª);

Sulla proposta del Nostro Ministro Segretario di Stato per la pubblica Istruzione;

Abbiamo decretato e decretiamo:

Articolo unico.

A cominciare dal 1° ottobre 1889, è istituita nella città di Terni una Scuola tecnica governativa di terza classe.

Ordiniamo che il presente decreto, munito del sigillo dello Stato, sia inserto nella Raccolta Ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno d'Italia, mandando a chiunque spetti di osservarlo e di farlo osservare.

Dato a Roma, addì 18 luglio 1889.

UMBERTO.

P. BOSELLI.

Visto, *Il Guardasigilli:* ZANARDELLI.

Il Numero **6314** *(Serie 3ª) della Raccolta Ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno contiene il seguente decreto:*

UMBERTO I

per grazia di Dio e per volontà della Nazione

RE D'ITALIA

Veduta la deliberazione in data 26 ottobre 1888, colla quale il Consiglio provinciale di Lecce fece voti al Governo del Re per la conversione in governativa della Scuola tecnica provinciale di quella città, assumendosi tutti gli oneri stabiliti dalla legge 13 novembre 1859 e quelli altri che furono indicati dal Ministero dell'Istruzione, ed autorizzò la propria Deputazione a compiere tutti gli atti per stipulare la relativa convenzione col Governo;

Veduta la deliberazione 27 dicembre 1888, colla quale la Deputazione provinciale di Lecce in rappresentanza della provincia ed in forza della delegazione avuta colla precedente deliberazione, si obbliga di versare annualmente all'Erario governativo i tre quinti della spesa effettiva per il personale dirigente ed insegnante della Scuola tecnica oltre al provvedere a quant'altro sia a carico della provincia medesima a sensi della predetta legge 13 novembre 1859;

Veduta la legge 29 giugno 1889, N. 6137 (Serie 3ª), colla quale venne approvato il bilancio passivo della Pubblica Istruzione pel corrente esercizio 1889-90;

Sulla proposta del Nostro Ministro Segretario di Stato per la pubblica istruzione;

Abbiamo decretato e decretiamo:

Articolo unico.

A cominciare dal 1° ottobre 1889, è istituita nella città di Lecce una Scuola tecnica governativa di 2ª classe.

Ordiniamo che il presente decreto, munito del sigillo dello Stato, sia inserto nella Raccolta Ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno d'Italia, mandando a chiunque spetti di osservarlo e di farlo osservare.

Dato a Roma, addì 18 luglio 1889.

UMBERTO.

BOSELLI.

Visto, *Il Guardasigilli:* ZANARDELLI.

Il Numero **6315** *(Serie 3ª) della Raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno contiene il seguente decreto:*

UMBERTO I

per grazia di Dio e per volontà della Nazione

RE D'ITALIA

Vedute le leggi sulla Pubblica Istruzione;

Veduto che per la convenzione passata tra il Ministero della Pubblica Istruzione e il municipio di Voghera, in data 10 ottobre 1888, è stabilito che lo stesso comune, a fine di ottenere che sia dichiarato governativo il suo Liceo, si obbliga, fra le altre condizioni, non solo di provvedere il locale e tutto il necessario materiale scientifico e non scientifico, ma di corrispondere altresì all'erario dello Stato la somma annua di lire diecimila (L. 10,000);

Veduto il bilancio della Pubblica Istruzione per l'esercizio 1889-90;

Sulla proposta del Nostro Ministro Segretario di Stato per la Pubblica Istruzione;

Abbiamo decretato e decretiamo:

Articolo unico.

Nella città di Voghera, a cominciare dal 1° ottobre 1889, e colle condizioni sovraccennate, è istituito un R. Liceo, da mantenersi nella forma prescritta dalla legge 13 novembre 1859, N. 3725, e dalle leggi 30 giugno 1872, N. 893 (Serie 2ª), e 23 giugno 1877, N. 3918 (Serie 2ª).

Ordiniamo che il presente decreto, munito del sigillo dello Stato, sia inserto nella Raccolta Ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno d'Italia, mandando a chiunque spetti di osservarlo e di farlo osservare.

Dato a San Rossore, addì 23 luglio 1889.

UMBERTO.

P. Boselli.

Visto, *Il Guardasigilli*: Zanardelli.

Il Numero **MMMCCCCXL** *(Serie 3ª, parte supplementare) della Raccolta Ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno contiene il seguente decreto:*

UMBERTO I

per grazia di Dio e per volontà della Nazione

RE D'ITALIA

Sulla proposta del Nostro Ministro Segretario di Stato per gli Affari dell'Interno, Presidente del Consiglio dei Ministri;

Vista la deliberazione del 22 novembre 1888 con la quale il Consiglio comunale di Molinella, in provincia di Bologna, ha proposto la trasformazione dell'Opera Pia Viviani, esistente in quel comune, in un Asilo infantile;

Vista la relativa deliberazione della Deputazione provinciale di Bologna;

Vista la domanda fatta per ottenere la Nostra autorizzazione alla detta trasformazione, l'erezione della nuova Opera Pia in Ente morale, nonchè l'approvazione del relativo statuto organico;

Visto detto statuto organico;

Vista la legge 3 agosto 1862;

Udito il parere del Consiglio di Stato;

Abbiamo decretato e decretiamo:

Art. 1.

È approvata la trasformazione dell'Opera Pia Viviani di Molinella in un Asilo infantile che è eretto in Ente morale.

Art. 2.

È approvato lo statuto organico del detto Asilo in data 27 maggio 1889, composto di 16 articoli, che sarà visto e sottoscritto dal Ministro proponente.

Ordiniamo che il presente decreto, munito del sigillo dello Stato, sia inserto nella Raccolta Ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno d'Italia, mandando a chiunque spetti di osservarlo e di farlo osservare.

Dato a Roma, li 11 luglio 1889.

UMBERTO.

Crispi.

Visto, *Il Guardasigilli*: Zanardelli.

IL MINISTRO
di Agricoltura, Industria e Commercio

Visto l'art. 4 del testo unico delle leggi intese ad impedire la diffusione della fillossera, approvato con R. decreto del 4 marzo 1888, N. 5252 (Serie 3ª);

Visto il decreto ministeriale in data 8 marzo 1888, col quale sono regolati i divieti di esportazione dei vegetali dai comuni infetti o sospetti di infezione fillosserica;

Ritenuto che nel comune di Cossoine, in provincia di Sassari, è stata accertata la presenza della fillossera;

Dispone:

Articolo unico. — Le norme contenute nel decreto ministeriale 8 marzo 1888, relative alla esportazione di talune materie appartenenti alle categorie indicate alle lettere *a*, *b*, *c*, del testo unico delle leggi antifillosseriche, approvato con Regio decreto 4 marzo 1888, N. 5252 (Serie 3ª) sono estese al comune di Cossoine, in provincia di Sassari.

Il prefetto della provincia di Sassari è incaricato della esecuzione del presente decreto, che sarà inserito nella *Gazzetta Ufficiale*, nel Bollettino degli atti ufficiali della prefettura e comunicato ai delegati per la ricerca della fillossera nella provincia, perchè cooperino alla sua osservanza.

Il presente decreto sarà registrato alla Corte dei conti.

Dato a Roma, addì 17 agosto 1889.

Per il Ministro: Amadei.

IL MINISTRO
di Agricoltura, Industria e Commercio

Visto l'art. 4 del testo unico delle leggi intese ad impedire la diffusione della fillossera approvato con R. decreto del 4 marzo 1888 N. 5252 (Serie 3ª);

Visto il decreto ministeriale in data dell'8 marzo 1888, col quale sono regolati i divieti d'esportazione dei vegetali dai comuni infetti, o sospetti di infezione fillosserica;

Ritenuto che nel comune di San Lorenzo, in provincia di Porto Maurizio, è fortemente sospetto di essere stato invaso dalla fillossera;

Dispone:

Articolo unico. — Le norme contenute nel decreto ministeriale 8 marzo 1888, relative all'esportazione di talune materie appartenenti alle categorie indicate alle lettere *a*, *b*, *c*, del testo unico delle leggi antifillosseriche approvato con Regio decreto del 4 marzo 1888,

N. 5252 (Serie 3ª), sono estese al comune di San Lorenzo, in provincia di Porto Maurizio.

Il prefetto della provincia di Porto Maurizio è incaricato della esecuzione del presente decreto che sarà inserito nella *Gazzetta Ufficiale*, nel Bollettino degli atti ufficiali della prefettura e comunicato ai delegati per la ricerca della fillossera nella provincia, perchè cooperino alla sua osservanza.

Il presente decreto sarà registrato alla Corte dei conti.

Roma, addì 17 agosto 1889.

Per il Ministro: AMADEI.

NOMINE, PROMOZIONI E DISPOSIZIONI

Disposizioni *fatte nel Ministero delle Poste e dei Telegrafi:*

Con R decreto del 2 giugno 1889:

Lauronzi Carlo, ufficiale, promosso sotto ispettore con annue lire 3000.

Caflero Antonino di Carmine, Ragazzoni Eduardo, Ferlisi Francesco Paolo e Santoni Ugo, ufficiali, promossi allo stipendio di annue lire 2500.

Quadrio Arturo, Fazioli Giuseppe, Prato Giovanni, Tomassina Vittorio e Crisafi Giacomo, ufficiali allievi, promossi ufficiali, con annue lire 1500.

Con decreti ministeriali del 6 giugno 1889:

Rocchi Raffaele, Gianni Gaspare, Fadiga Luigi, commessi, portati allo stipendio annuo di lire 2500.

Zattoni Sante, Meri Fortunato, commessi, portati allo stipendio annuo di lire 2200.

Vecchioni Giuseppe, commesso, portato allo stipendio annuo di lire 1950.

Ferrero nata Griva Ottavia, commesso, portata allo stipendio annuo di lire 1850.

Sartini Angelo, Galeazzi Remo, Fortini Nicolò, Sbragia Luigi, Rosati Lisimaco, Longarzi Francesco, Donadio Giuseppe, Graziani Carlo, Curti Ernesto, Castelli Ulisse, Tonnarelli Pacifico, Baggio Marco, Zoppina Angelo, Mingoni Silvio, Gianet Eugenio, Sanna Gavino, Ulisse Enrico, Bresca Giovanni, Raimondi Francesco, Dal Moro Luciano, Moretto Carlo, Gengaroli Alfonso, Gualtieri Carlo, Bizoche Felice, Chella Luigi, Chantreaux Giuseppe, Bardi Dante, telegrafisti, portati allo stipendio annuo di lire 1700.

Battaglia Paolo, Villelli Luigi, Custo Domenico, Primicerio Mattia, De Bartolomeo Giuseppe, D'Amore Eugenio, Bucarelli Vincenzo, De Criscienzo Luigi, Escalona Gaetano, Macchia Medello, De Santis Francesco Paolo, Pedivellano Vincenzo, Sirchia Giuseppe, Malla Carlo, telegrafisti, portati allo stipendio annuo di lire 1450.

Con decreti ministeriali dell'11 giugno 1889:

Grandi Rinaldo, telegrafista, richiamato in attività di servizio.

Con decreti ministeriali del 14 giugno 1889:

Di Salvo, Domenico, guardafili, collocato a riposo, ed ammesso a far valere i propri titoli per quanto potrà competergli a termini di legge.

Blandaleone Carlo, richiamato in attività di servizio.

Arzani Zelmira e Morosini Caterina, assistenti, accordato loro l'aumento quadriennale sullo stipendio, che è così portato a lire 1750.

Mentebono Antonio, accordatogli l'aumento quadriennale sullo stipendio, portandoglielo così a lire 1450.

Con decreti ministeriali del 18 giugno 1889:

Tribaudo Andrea, guardafili, accordatogli l'aumento sessennale sullo stipendio, portandoglielo così a lire 1080.

Costa Federico, capo squadra, collocato a riposo ed ammesso a far valere i propri titoli per quanto potrà competergli a' termini di legge.

Con R. decreto del 20 giugno 1889:

Branzanti Giuseppe, ufficiale, collocato a riposo, ed ammesso a far valere i propri titoli per quanto potrà competergli a' termini di legge.

Con decreto ministeriale del 25 giugno 1889:

Alessi Gaetano, telegrafista, collocato in aspettativa per motivi di famiglia.

Con decreto ministeriale del 27 giugno 1889:

Viale Gerolamo, commesso, collocato a riposo, ed ammesso a far valere i propri titoli per quanto potrà competergli a' termini di legge.

Con decreto ministeriale del 28 giugno 1889:

Silvano Francesco e Matricardi Emidio, agenti telegrafici, promossi allo stipendio annuo di lire 960.

Con decreto ministeriale del 3 luglio 1889:

Biagi Cristofano, guardafili, collocato in aspettativa per infermità.

Con decreto ministeriale del 3 luglio 1889:

Giustini Gio. Battista, commesso, collocato a riposo, ed ammesso a far valere i propri titoli per quanto potrà competergli a' termini di legge.

Con decreti ministeriali del 4 luglio 1889:

Lotella Domenico, Vardaro Pietro e Breccia Ottavio, telegrafisti allievi, nominati telegrafisti, con annue lire 1200.

Tadolini Giuseppe, guardafili, collocato in aspettativa per infermità.

Del Sordo Ignazio, telegrafista, richiamato in attività di servizio.

Vaga Giulio, usciere, collocato a riposo, ed ammesso a far valere i propri titoli per quanto potrà competergli a' termini di legge.

Con decreti ministeriali del 13 luglio 1889:

De Feo Domenico, guardafili, collocato in aspettativa per infermità.

Cafissi Enrico e Cardini Romolo, nominati operai, ebanista e litografo, con annue lire 1500

Stefanini Enrico, Scartezzini Pietro e Boggio Pietro, commessi, accordato loro l'aumento del decimo sullo stipendio, portandolo così a lire 2750.

Con decreto ministeriale 17 luglio 1889:

Biagi Cristofano, guardafili, collocato a riposo, ed ammesso a far valere i propri titoli per quanto potrà competergli a' termini di legge.

Con decreto ministeriale del 18 luglio 1889:

Caselgrandi Gaetano, usciere, collocato a riposo, ed ammesso a far valere i propri titoli per quanto potrà competergli a' termini di legge.

Con decreto ministeriale del 19 luglio 1889:

Germano Tomaso, nominato telegrafista, con annue lire 1200.

Con decreto ministeriale del 22 luglio 1889:

Cosenza Salvatore, incaricato, nominato commesso, con annue lire 1000.

DIREZIONE GENERALE DEL DEBITO PUBBLICO

RETTIFICA D'INTESTAZIONE (1ª *pubblicazione*).

Si è dichiarato che le rendite seguenti del Consolidato 5 %, cioè N. 236995 d'iscrizione sui registri della Direzione Generale (corrispondente al N. 51055 della soppressa Direzione di Napoli), per lire 75 al nome di Sabatino Raffaele, Giulio, Caterina e Francesco fu Francesco, minori, sotto l'amministrazione di Mariantonia Artiaco, loro madre e tutrice, domiciliata in Napoli;

N. 274196, corrispondente al N. 91163 della soppressa Direzione di Napoli, per lire 5, al nome di Sabatino Raffaele, Giulio, Caterina e Francesco fu Francesco, minori, . . . ecc., . . . (come sopra), sono state così intestate per errore occorso nelle indicazioni date dai richiedenti all'Amministrazione del Debito Pubblico, mentrechè dovevano invece intestarsi a Sabatino Raffaele, Giulio, Caterina, Francesca (o Maria Francesca) fu Francesco, minori, . . . ecc, . . . (come sopra), veri proprietari delle rendite stesse.

A termini dell'art. 72 del Regolamento sul Debito Pubblico, si diffida chiunque possa avervi interesse che, trascorso un mese dalla prima pubblicazione di questo avviso, ove non sieno state notificate opposizioni a questa Direzione Generale, si procederà alla rettifica di dette iscrizioni nel modo richiesto.

Roma, il 11 agosto 1889.

Il Direttore Generale: NOVELLI.

RETTIFICA D' INTESTAZIONE (2ª *pubblicazione*)

Si è dichiarato che la rendita seguente del Consolidato 5 0[0 cioè: N. 770010 d'iscrizione sui registri della Direzione Generale, per L. 200, al nome di Sommaruga *Rosa fu* Luigi, minore, sotto la patria potestà di Quadri Teresa di lei madre, domiciliata in Milano, è stata così intestata per errore occorso nelle indicazioni date dai richiedenti all'Amministrazione del Debito Pubblico, mentrechè doveva invece intestarsi a Sommaruga *Angela-Rosa* fu Luigi, minore, ecc., ecc., (come sopra), vera proprietaria della rendita stessa.

A termini dell'art. 72 del regolamento sul Debito Pubblico, si diffida chiunque possa avervi interesse che, trascorso un mese dalla prima pubblicazione di questo avviso, ove non sieno sieno notificate opposizioni a questa Direzione Generale, si procederà alla rettifica di detta iscrizione nel modo richiesto.

Roma, il 3 agosto 1889.

Il Direttore Generale: NOVELLI.

RETTIFICA D'INTESTAZIONE (2ª *pubblicazione*).

Si è dichiarato che la rendita seguente del Consolidato 5 0[0 cioè N. 215728 d'iscrizione sui registri della Direzione Generale (corrispondente al N. 32788, della soppressa Direzione di Napoli), per lire 50 al nome di Bolognino *Carmine* fu Gaetano, domiciliato in Napoli, è stata così intestata per errore occorso nelle indicazioni date dai richiedenti all'Amministrazione del Debito Pubblico, mentrechè doveva invece intestarsi a Bolognino *Carmina* fu Gaetano, nubile, domiciliata in Napoli, vera proprietaria della rendita stessa.

A termini dell'art. 72 del Regolamento sul Debito Pubblico, si diffida chiunque possa avervi interesse che, trascorso un mese dalla prima pubblicazione di questo avviso, ove non sieno state notificate opposizioni a questa Direzione Generale, si procederà alla rettifica di detta iscrizione nel modo richiesto.

Roma, 6 agosto 1889

Il Direttore Generale: NOVELLI.

RETTIFICA D'INTESTAZIONE (2ª *pubblicazione*).

Si è dichiarato che la rendita seguente del Consolidato 5 per cento cioè: N. 837448 d'iscrizione sui registri della Direzione Generale, per lire 50, al nome di *Mortone* Rosa, minore, sotto la legale amministrazione della madre *Mortone* Maria di Antonio, domiciliata in Napoli, è stata così intestata per errore occorso nelle indicazioni date dai richiedenti all'Amministrazione del Debito Pubblico, mentrechè doveva invece intestarsi a *Martone* Rosa, minore, sotto la legale amministrazione della madre *Martone* Maria, vera proprietaria della rendita stessa.

A termini dell'art 72 del regolamento sul Debito Pubblico, si diffida chiunque possa avervi interesse che, trascorso un mese dalla prima pubblicazione di questo avviso, ove non sieno state notificate opposizioni a questa Direzione Generale, si procederà alla rettifica di detta iscrizione nel modo richiesto.

Roma, il 7 agosto 1889.

Il Direttore Generale: NOVELLI.

RETTIFICA D' INTESTAZIONE (2ª *pubblicazione*)

Si è dichiarato che la rendita seguente del consolidato 5 0[0 cioè: N. 810266 d'iscrizione sui registri della Direzione Generale, per L. 10, al nome di Campagna Luigi fu Vincenzo, domiciliato in Napoli, con vincolo d'usufrutto vitalizio a favore di Attanasio Filomena *fu Francesco*, vedova di Foglia Francesco, è stata così vincolata per errore occorso nelle indicazioni date dai richiedenti all'Amministrazione del Debito Pubblico, mentrechè doveva invece vincolarsi di usufrutto vitalizio a favore di Attanasio Filomena *fu Tommaso*, vedova di Foglia Francesco, domiciliata in Napoli, vera usufruttuaria della rendita stessa.

A termini dell'art. 72 del Regolamento sul Debito Pubblico, si diffida chiunque possa avervi interesse che, trascorso un mese dalla prima pubblicazione di questo avviso, ove non sieno state notificate opposizioni a questa Direzione Generale, si procederà alla rettifica di detta iscrizione nel modo richiesto.

Roma, il 7 agosto 1889.

Il Direttore Generale: NOVELLI.

RETTIFICA D'INTESTAZIONE (3ª *pubblicazione*).

Si è dichiarato che la rendita seguente del Consolidato 5 per cento cioè N. 728139 d'iscrizione sui registri della Direzione Generale, per L. 500, al nome di Noseda Emilia fu Federico, nubile, è stata così intestata per errore occorso nelle indicazioni date dai richiedenti all'Amministrazione del Debito Pubblico, mentrechè doveva invece intestarsi a Noseda Emilio fu Federico, vero proprietario della rendita stessa.

A termini dell'art. 72 del regolamento sul Debito Pubblico, si diffida chiunque possa avervi interesse che, trascorso un mese dalla pubblicazione di questo avviso, ove non sieno state notificate opposizioni a questa Direzione Generale, si procederà alla rettifica di detta iscrizione nel modo richiesto.

Roma, il 25 luglio 1889.

Il Direttore Generale: NOVELLI.

CONCORSI

MINISTERO DELLA MARINA

(SEGRETARIATO GENERALE).

Notificazione di concorso per un posto d'insegnante di lingua italiana nella R. scuola allievi-macchinisti in Venezia.

È aperto un concorso per titoli ad un posto d'insegnante di lingua italiana nella R. scuola allievi-macchinisti della R. Marina col grado di professore aggiunto di lettere, di 2ª classe, e con l'annuo stipendio di lire 2000.

Gli aspiranti al detto concorso dovranno far pervenire, non più tardi del 20 settembre 1889, al Comando della R. scuola allievi-macchinisti in Venezia, regolare domanda in carta da bollo da lire 0,50, corredandola dei seguenti documenti:

1. Copia dell'atto di nascita debitamente legalizzato;
2. Certificato dell'ufficiale di stato civile del luogo di nascita, dal quale consti che il candidato è cittadino dello Stato;
3. Certificato penale con data non anteriore al 1° agosto 1889,
4. Attestato di sana costituzione fisica;
5. Titoli e documenti comprovanti la loro idoneità nell'insegnamento e la loro abilità scientifica.

Le domande e i documenti che pervenissero al comando della R. Scuola allievi-macchinisti dopo il 20 settembre 1889, non saranno presi in considerazione.

I titoli dei candidati saranno esaminati da una Commissione presieduta dal comandante la R. scuola allievi-macchinisti.

A seconda delle deliberazioni di essa, e sempre che il numero dei concorrenti sia possibile di farlo, il comandante della R. scuola allievi macchinisti proporrà alla scelta del Ministero della Marina una terna degl'insegnanti che, per titoli presentati, saranno ritenuti i migliori.

Il candidato prescelto dovrà recarsi a Venezia e prendervi dimora stabile appena ricevuta la nomina.

Tale nomina non sarà definitiva che dopo il primo anno di esperimento.

Roma, li 30 luglio 1889.

3 *Il Sottosegretario di Stato:* E. MORIN.

MINISTERO DELLA MARINA

(Segretariato generale).

Notificazione di concorso per un posto di assistente all'insegnamento di disegno nella Regia scuola allievi macchinisti in Venezia.

È aperto un concorso per titoli e per esame al posto di maestro assistente per l'insegnamento del disegno nella R. scuola allievi macchinisti della R. marina col grado di maestro aggiunto di 2ª classe con l'annuo stipendio di lire 1000.

Gli aspiranti a detto concorso dovranno far pervenire, non più tardi del 20 settembre 1889, al comando della R. scuola allievi macchinisti in Venezia regolare domanda in carta da bollo da lire 0,50, corredandola dei seguenti documenti:

1° Copia dell'atto di nascita debitamente legalizzato;

2° Certificato dell'ufficiale di Stato civile del luogo di nascita, da cui consti che il candidato è cittadino dello Stato;

3° Certificato penale con data non anteriore al 1° agosto 1889;

4° Attestato di sana costituzione fisica;

5° Titoli e documenti comprovanti la loro idoneità nell'insegnamento e la loro abilità nel disegno geometrico e di macchine.

Le domande ed i documenti che pervenissero al comando della R. scuola allievi macchinisti dopo il 20 settembre 1889 non saranno presi in considerazione.

I titoli dei candidati saranno esaminati da una Commissione presieduta dal comandante la R. scuola allievi macchinisti.

Detta Commissione potrà disporre che i candidati siano sottoposti ad una prova di disegno, per accertare e riconoscere la loro abilità pratica.

A seconda delle deliberazioni di essa, e sempre che per il numero di concorrenti sia possibile di farlo, il comandante la R. scuola allievi macchinisti proporrà alla scelta del Ministero della marina una terna degli insegnanti, che per i titoli presentati e per la prova eseguita saranno ritenuti migliori.

Il candidato prescelto dovrà recarsi a Venezia e prendervi dimora stabile appena ricevuta la nomina.

Tale nomina non sarà definitiva che dopo il primo anno di esperimento.

Roma, li 30 luglio 1889.

3 *Il Sottosegretario di Stato*: E. Morin.

MINISTERO DELLA PUBBLICA ISTRUZIONE

Avviso di concorso.

È aperto il concorso ad un posto di vicesegretario nell'Amministrazione centrale della pubblica istruzione, retribuito con lo stipendio annuo di lire *duemila*, oltre l'indennità di residenza determinata dalla legge 7 luglio 1876, N. 3212, Serie 2ª;

La domanda per l'ammissione a tale concorso dovrà inviarsi in carta bollata da una lira alla segreteria generale del detto Ministero, non più tardi del giorno 31 agosto p. v. insieme con i seguenti documenti:

a) atto di nascita, dal quale risulti non avere il concorrente superati i 30 anni;

b) diploma di laurea conseguito in una università od istituto superiore del Regno;

c) certificato di cittadinanza italiana;

d) stato di famiglia;

e) attestato di buona condotta rilasciato dal sindaco del comune o dei comuni ove il candidato abbia dimorato nell'ultimo triennio;

f) certificato negativo di penalità rilasciato dal tribunale che ha giurisdizione sul luogo di nascita del candidato;

g) attestazione medica di sana costituzione fisica;

h) notizie di servigi eventualmente prestati in pubbliche amministrazioni.

I documenti *a, c, d, e, g,* dovranno essere legalizzati dal presidente del tribunale o dal prefetto della provincia; quelli *d, e, f,* dovranno essere di data non non anteriore al 1° luglio volgente.

I concorrenti dovranno dare l'esame sulle seguenti materie:

1. Letteratura italiana;
2. Diritto costituzionale e amministrativo;
3. Legislazione scolastica;
4. Lingua straniera (inglese o tedesca);
5. Storia e geografia.

Per le prime quattro, la prova sarà scritta ed orale; per l'ultima sarà orale soltanto.

Oltre i documenti sovra indicati il candidato potrà produrre gli altri tutti ch'egli possegga, dei quali sarà tenuto conto in caso di parità di merito con altri concorrenti.

Nella domanda dovrà essere indicata la lingua straniera sulla quale il candidato intende dare l'esame.

Con l'annunzio dell'ammissione al concorso verrà indicato al concorrente il giorno in cui incominceranno gli esami.

Roma, 1° luglio 1889.

Il direttore della segreteria generale

3 C. Donati.

MINISTERO DELLA PUBBLICA ISTRUZIONE

Esami d'abilitazione all'insegnamento di varie discipline proprie dei licei, degli istituti tecnici, dei ginnasi e delle scuole normali.

Apertura delle sessioni dell'anno 1889.

Università di Palermo. — Facoltà di filosofia e lettere e di scienze fisiche matematiche e naturali). — 2 gennaio 1890.

MINISTERO DEGLI AFFARI ESTERI

L'11 novembre 1889, alle ore 9 antimeridiane, avranno principio gli esami di concorso a dieci posti di volontariato gratuito per gli impiegati di prima categoria del Ministero degli affari esteri (Amministrazione centrale, Legazioni, Consolati).

L'ammissione agli esami di concorso e gli esami stessi saranno regolati dalle disposizioni contenute nei RR. decreti del 27 settembre 1887 e 2 dicembre 1888.

Le domande d'ammissione, scritte e sottoscritte di tutto pugno dell'aspirante su carta da bollo da una lira, dovranno essere presentate non più tardi del 10 ottobre 1889, trascorso il qual termine saranno respinte. Esse dovranno essere corredate dei seguenti documenti:

1. Attestato di cittadinanza italiana;

2. Fede di nascita, da cui risulti che l'aspirante non ha meno di 20 anni, nè più di 30;

3. Certificato di aver soddisfatto agli obblighi del servizio militare;

4. Certificato medico comprovante la sana conformazione e la buona costituzione fisica dell'aspirante;

5. Diploma di laurea in leggi ottenuto in una delle università del Regno, o negli istituti pareggiati alle medesime; ovvero gli attestati di licenza della scuola superiore di commercio in Venezia (sezione degli studi per la carriera consolare), o della scuola di scienze sociali in Firenze;

6. Attestato di appartenere a famiglia rispettabile e di aver sempre tenuto buona condotta;

7. Atto autentico comprovante il possesso di mezzi di fortuna sufficienti a provvedere con decoro alla propria sussistenza durante il volontariato gratuito presso l'Amministrazione centrale.

Gli esami scritti e verbali verseranno sulle materie indicate nel programma pubblicato qui appresso, e cioè gli studi giuridico-politici, la statistica e l'economia politica, la storia e la geografia, la lingua e la letteratura italiana e francese.

Saranno altresì argomento di esame le nozioni elementari dell'aritmetica e della contabilità.

Oltre la lingua francese, della quale i candidati dovranno avere perfetta e famigliare conoscenza, sarà pure richiesta la cognizione di un'altra lingua o europea od asiatica fra le seguenti: tedesca, inglese, russa, spagnuola, portoghese, greca moderna, araba, giapponese o cinese.

Non sarà ammesso a concorrere chi già siasi presentato senza successo in due concorsi.

In niun caso si ammetteranno al volontariato aspiranti oltre al numero dei posti fissati pel concorso.

Gli esami saranno tenuti al Ministero degli affari esteri (palazzo della Consulta).

Roma, 25 luglio 1889.

PROGRAMMA *per gli esami di prima ammissione nel Ministero degli affari esteri (Amministrazione centrale, Legazioni, Consolati).*

Legislazione civile.

Della cittadinanza, e della condizione giuridica degli stranieri.

Del matrimonio, e specialmente delle condizioni necessarie per poterlo contrarre — delle formalità preliminari — delle opposizioni — della celebrazione — del matrimonio dei cittadini in paese estero e degli effetti del matrimonio quanto ai diritti e doveri fra coniugi.

Nozioni generali sullo stato e sui diritti e doveri dei figli legittimi e dei figli illegittimi — e sull'obbligazione alimentaria tra parenti ed affini.

Influenza della età e dello stato di mente sulla capacità giuridica delle persone — Nozioni generali sulla minorità, sulla interdizione, sulla inabilitazione, e sullo stato di tutela, specialmente per ciò che riguarda l'esercizio di essa.

Nozioni generali sull'ordinamento e sugli atti dello stato civile.

Distinzione dei beni, considerati in sè stessi, ed in relazione alle persone cui appartengono.

Nozioni generali relative alle varie specie di diritti che possono acquistarsi sulle cose, ed ai modi di tale acquisto.

Delle successioni legittime, e specialmente dell'ordine di esse.

Delle successioni testamentarie, e specialmente delle forme dei testamenti.

Principii generali delle obbligazioni e dei contratti.

Nozioni generali sui modi di far valere in giudizio i proprii diritti — sulle azioni — sulle eccezioni — sulle prove — sull'autorità della cosa giudicata — sui modi in cui le azioni si estinguono o divengono inefficaci, e specialmente sulla prescrizione.

Legislazione penale.

Principii generali intorno ai reati ed alle pene.

Dei reati commessi da nazionali in territorio straniero.

Dei reati commessi dagli stranieri nel territorio dello Stato.

Dei reati commessi nei porti di mare od in alto mare.

Principii riguardanti il tentativo — la complicità — il concorso di più reati — la recidività.

Della estinzione dei reati e delle pene.

Della giurisdizione penale e della competenza.

Nozioni generali sugli atti d'istruzione e sulle forme dei giudizi.

Legislazione commerciale.

Degli atti di commercio e dei commercianti.

Dei libri di commercio.

Principii generali sulle obbligazioni commerciali, e sui mezzi speciali di prova ad esse relativi.

Della vendita commerciale.

Del contratto di riporto.

Nozioni generali sulle società ed associazioni commerciali — sulle cambiali — sugli assegni bancarii.

Del commercio marittimo, e specialmente delle navi e dei contratti che le riguardano — del capitano e degli obblighi che gl'incombono. — dell'arruolamento e dei salari delle persone dell'equipaggio — del contratto di noleggio — del prestito a cambio marittimo — delle avarie e della contribuzione — dei crediti privilegiati sul carico, sul nolo, e sulla nave.

Nozioni generali del fallimento.

Principii relativi alle azioni commerciali ed al loro esercizio.

Specialità concernente la prescrizione in materia commerciale.

Diritto costituzionale.

Della forma di Governo, e in particolare del Governo costituzionale — Varietà odierne di monarchie e di repubbliche rappresentative, in Europa e in America.

Della divisione dei poteri nel Governo costituzionale.

Del Governo monarchico rappresentativo italiano — Prerogative della Corona.

L'istituzione e la composizione del Senato.

Della composizione della Camera dei Deputati — Dello elettorato politico secondo la legge del 1882.

Della eleggibilità e delle incompatibilità parlamentari.

Dei collegi elettorali.

Delle liste e del procedimento elettorale.

Attribuzioni della Camera dei Deputati e del Senato.

Dei privilegi parlamentari.

Dei ministri e della loro responsabilità.

Del potere giudiziario e dei giurati.

Della uguglianza civile.

La libertà individuale.

Della inviolabilità della proprietà.

Della libertà di stampa.

Del diritto di riunione, di associazione e di petizione.

Della libertà religiosa — Guarentigie date in Italia al Sommo Pontefice dalla legge del 12 maggio 1871.

Diritto internazionale.

Concetto e fonti del diritto internazionale.

Del principio di nazionalità.

Soggetti del diritto internazionale — Stati sovrani e semisovrani, — vassalli e tributarii — Stati protetti — Stati neutralizzati.

Le Unioni di Stati — Gli Stati confederati e gli Stati federativi.

Dell'eguaglianza degli Stati.

Del diritto di propria conservazione e d'indipendenza degli Stati — Principio di non intervento.

Del territorio dello Stato nel diritto internazionale — Modi di acquisto e di perdita della sovranità e dei domini territoriali.

Del mare, dei fiumi e dei canali internazionali.

Del diritto di legislazione e di giurisdizione degli Stati nei rapporti internazionali — Servitù internazionali — Diritti dello Stato sugli stranieri ed obblighi degli stranieri verso lo Stato — Principii fondamentali del diritto internazionale privato.

Del diritto di legazione e degli organi del diritto internazionale — Sovrani e capi degli Stati — Gradi e privilegi dei membri del corpo diplomatico e del consolare.

Della giurisdizione consolare in genere, ed in particolare di quella negli Stati orientali.

Del diritto di estradizione.

Dei trattati e delle convenzioni internazionali — Loro diverse specie, formazione, esecuzione, interpretazione ed estinzione.

Delle unioni internazionali diverse: postali, telegrafiche, ferroviarie, monetarie, di pesi e misure.

Dei mezzi pacifici di risolvere le contestazioni internazionali — Dei buoni uffici delle mediazioni e degli arbitrati.

Delle ritorsioni e delle rappresaglie — Dei blocchi pacifici.

Dei diritti e doveri dei belligeranti nelle guerre terrestri.

Dei diritti e doveri dei belligeranti nelle guerre marittime.

Dei diritti e doveri dei neutrali.

Dei congressi e delle conferenze — Congresso di Vienna del 1815, di Parigi del 1856, di Berlino del 1878 — Conferenza di Berlino per l'Africa Equatoriale.

Economia politica.

Concetto, limiti, divisioni e importanza dell'*Economia Politica* — Cenni storici — Mercantilismo — Fisiocrazia — Adamo Smith ed i suoi continuatori ed avversari — Stato attuale della scienza.

Produzione della ricchezza. — Suoi elementi (lavoro, natura, capitale) — Industria e sue forme — Progresso della produzione (associazione) — Divisione e libertà del lavoro; macchine: istruzione, (educazione) — Organismo della produzione — Le imprese (grandi e piccole, industriali e collettive).

Circolazione della ricchezza. — Valore; sue cause e sue leggi — Mezzi di scambio — Moneta e sistemi monetari — Banche commer-

ciali (di deposito, di sconto, di circolazione), industriali e territoriali (fondiarie ed agrarie) — Teoria dello scambio internazionale — Libertà di commercio — Sistemi restrittivi (proibitivo, coloniale, protettore) — Trattati di commercio — Leghe doganali — Consolati — Mezzi di trasporto, ed in ispecie navigazione a vapore e strade ferrate — Mezzi di comunicazione (posta, telegrafo, telefono).

Distribuzione della ricchezza. — Legge della popolazione — Necessità, funzioni e limite della proprietà privata — Elementi del reddito (salario, interesse, profitto) — Rendita fondiaria e sua legge — Contratti agrarii e loro lavoro economico — Questione operaia (coalizioni, scioperi, società di resistenza; uffici d'arbitrato e di conciliazione) — Istituti di previdenza, di cooperazione e di beneficenza.

Consumo della ricchezza. — Caratteri e forme varie — Relazioni tra consumo, produzione e distribuzione — Perturbazioni economiche (crisi) — Istituti di assicurazione.

Azione economica dello Stato. — Opinioni estreme — Liberisti assoluti — Comunisti antichi e collettivisti moderni — Socialisti, autoritarii ed anarchici — Necessità, caratteri e limiti d'ingerenza economica dello Stato — Funzioni essenziali e costanti; funzioni accidentali e variabili.

Finanze dello Stato. — Entrate originarie (patrimoniali) e derivate (tasse ed imposte) — Nome e classificazione delle imposte — Imposte proporzionali e progressive; dirette ed indirette; sulla produzione e sul consumo, ecc. — Imposta unica — Ordinamento razionale delle imposte molteplici — Debito pubblico fluttuante e consolidato (redimibile ed irredimibile) — Stipulazione, estinzione e conversione dei prestiti pubblici.

Storia generale.

Prime società civili — Grandi monarchie che predominarono tra esse — Espansione della civiltà nel bacino del Mediterraneo.

Svolgimento politico delle città greche, specialmente di Sparta e d'Atene — Guerre tra la Grecia e la Persia — Conquiste di Alessandro Magno — Decomposizione politica della Grecia.

Sviluppo politico di Roma — Lotta con Cartagine — Primato di Roma nel bacino occidentale del Mediterraneo — Lotta con gli Stati orientali, e trionfo definitivo con Augusto — Ravvicinamento e successiva fusione dei popoli conquistati da Roma — Origine e progressi del Cristianesimo — Disfacimento dell'impero romano.

La trasmigrazione delle popolazioni germaniche nel territorio dell'impero romano d'Occidente — Carlo Magno e l'impero franco — Gli ordinamenti feudali — L'impero bizantino e suo distacco religioso, politico e civile dall'Europa occidentale — Origine e progressi dell'Islamismo, fino allo smembramento del Califfato di Bagdad — Lotta fra l'Impero e il Papato in Occidente — Lotta fra il mondo cristiano e il mondo mussulmano in Oriente — Le Crociate.

Le libertà comunali e il loro sviluppo in Italia — Grandezza politica e commerciale delle repubbliche marittime italiane e loro primato nel Mediterraneo — Decadimento dell'Impero e del Papato nella direzione politica dell'Europa occidentale — Le signorie, i principati e le grandi monarchie: formazione delle nazioni moderne — Origini del governo rappresentativo — Le invasioni ottomane in Europa — Caduta dell'Impero Bizantino.

Fattori di civiltà nuova: l'applicazione della polvere da fuoco alle armi; l'invenzione della stampa, le grandi scoperte geografiche; il Rinascimento.

Guerre per il predominio sull'Europa occidentale, specialmente sull'Italia, tra Francia e Spagna — Spartizione della monarchia di Carlo V fra i due rami di Casa d'Austria — L'Italia sotto la dominazione spagnola.

La riforma protestante — La contro-riforma cattolica e il Concilio di Trento — Guerre derivate dalla Riforma: in Francia fino all'Editto di Nantes, nei Paesi Bassi, sino all'indipendenza delle provincie Unite, in Germania, sino ai trattati di Vestfaglia.

Prevalenza dell'assolutismo nell'Europa occidentale: Luigi XIV — Resistenza dei liberali inglesi contro le tendenze assolutiste degli Stuardi — Lega di Augusta per l'equilibrio europeo, contro il predominio di Luigi XIV: pace di Ryswick.

Guerra per la successione di Spagna: trattati di Utrecht, e di Rastadt — Guerra d'equilibrio nel Nord d'Europa, trattati di Nystäd — Guerra per la successione di Polonia — Trattato di Vienna — Guerra per la successione d'Austria: trattato di Acquisgrana — Fondazione della Monarchia prussiana, e suo svolgimento con Federico II: trattati di Hubertsburg e Parigi.

Politica coloniale dei grandi Stati d'Europa — Principi del predominio britannico nelle Indie — Guerra d'indipendenza degli Stati Uniti d'America — Spartizione della Polonia — I filosofi, gli enciclopedisti e gli economisti del secolo XVIII — Riforme di principi e ministri, specialmente in Italia.

Rivoluzione politico-sociale della Francia — Guerre della Repubblica e dell'Impero, e diffusione delle nuove idee ed istituzioni nella rimanente Europa — Fine dell'Impero romano germanico e apogeo di Napoleone I — Caduta del predominio francese, e riordinamento dell'Europa coi trattati di Vienna — Insurrezione delle colonie spagnuole d'America e formazione di Stati autonomi; separazione del Brasile dal Portogallo.

Manifestazione delle idee liberali e nazionali nelle rivoluzioni della Spagna, del Portogallo, di Napoli, del Piemonte, della Grecia, della Francia, del Belgio e della Polonia — Commozione generale della Europa nel 1848 49, segnatamente dell'Italia, della Francia, della Germania e dell'Austria-Ungheria, e conseguenze.

La Casa di Savoia, e formazione del Regno d'Italia — Guerra tra l'Austria e la Prussia, e fine della Dieta germanica — Guerra tra la Francia e la Germania, e compimento dell'unificazione tedesca nell'Impero sotto l'egemonia prussiana — La nuova repubblica francese.

Progressi territoriali della Russia in Europa e in Asia — Sue aspirazioni al Bosforo e resistenza degli Stati occidentali nella guerra di Crimea; Congresso e Trattati di Parigi — Le nazionalità della Penisola balcanica; guerra del 1877-78 e trattato di Berlino.

La questione sociale nell'Europa contemporanea — Espansione degli Stati Europei nelle altre parti del mondo e rispettiva potenza coloniale — Caratteri della civiltà presente.

Geografia e Statistica.

Nozioni elementari di geografia fisica.

Divisione politica dei vari continenti.

Nozioni principali sulla estensione, popolazione, forma di governo, religione dei vari Stati.

Cenni sui prodotti naturali, l'industria, commercio, forza di terra e di mare dei vari Stati.

Possedimenti coloniali dei vari Stati. Vari sistemi che ne regolano la dipendenza dallo Stato dominante. Principali prodotti e valori del loro commercio.

Grandi linee di comunicazione commerciale, continentali e marittime.

Grandi correnti dell'emigrazione. Contributo che vi portano le varie stirpi. Provvedimenti adottati in talumi Stati pro o contro di essa.

Letteratura italiana e francese.

Nozioni generali intorno alle origini e allo sviluppo delle letterature italiana e francese. Conoscenza della vita e delle opere dei più segnalati autori delle due nazioni e specialmente di quelli che scrissero di cose storiche e politiche. 3

MINISTERO DELLA PUBBLICA ISTRUZIONE

Avviso di concorso.

Colle norme prescritte dal R. decreto 26 gennaio 1882, N. 629, modificato coi RR. decreti 11 agosto 1884, N. 2621, 8 maggio 1887, N. 4487, e 20 maggio 1888, N. 5127, è aperto il concorso per la nomina di professore straordinario alla cattedra d'igiene nelle Regie Università di Genova e Palermo.

Le domande scritte su carta bollata da lire 1,20, ed i titoli indicati

in apposito elenco, dovranno essere presentati al Ministero della pubblica istruzione non più tardi del 27 dicembre 1889.

Ogni domanda inviata dopo quel giorno sarà considerata come non avvenuta.

Le pubblicazioni dovranno essere presentate in cinque esemplari per poterne fare la distribuzione contemporanea ai componenti la Commissione esaminatrice.

Roma, 17 agosto 1889.

Il direttore capo della divisione per l'istruzione superiore

1 G. FERRANDO.

OSSERVAZIONI METEOROLOGICHE
fatte nel Regio Osservatorio del Collegio Romano
il 19 agosto 1889.

Il barometro è ridotto al zero. L'altezza della stazione è di metri 49, 6

Barometro a mezzodì . . . . . = 763, 2
Umidità relativa a mezzodì . . . . . = 21
Vento a mezzodì . . . . . . W. debole.
Cielo a mezzodì . . . . . . sereno.
Termometro centigrado { massimo = 32°, 9, minimo = 17°, 9,

19 agosto 1889.

Europa pressione minima estremo Nord, massima Sud Russia, decrescente già bassa occidente. Bodo 743; Scilly 751; Odessa 766.

Italia 24 ore: barometro alquanto disceso; temperatura generalmente aumentata; venti deboli; cielo sereno. Stamane cielo sereno fuorchè estremo Nord-Ovest; venti settentrionali sensibili Sud continente, calma in generale altrove; barometro livellato intorno 761 mill. Mare calmo.

Probabilità: venti deboli freschi giranti ostro; cielo vario Nord; generalmente sereno altrove; temperatura sempre elevata.

PARTE NON UFFICIALE

TELEGRAMMI

(AGENZIA STEFANI)

PARIGI, 18. — Il partito bulangista organizza pel 27 corr. un grande *meeting* di protesta contro la sentenza dell'Alta Corte di giustizia.

Tutti i deputati del Comitato nazionale vi assisteranno, nonchè un delegato di ogni Comitato revisionista di Francia.

PARIGI, 18. — I sindaci di circa 13.000 comuni di Francia, venuti a prendere parte al banchetto offerto loro dalla Città al Palazzo dell'Industria, furono ricevuti oggi al municipio, poi si recarono al Palazzo dell'Industria per la via di Rivoli.

Lungo tutto il percorso una folla immensa acclamò i sindaci dei dipartimenti noti pei loro sentimenti repubblicani e dei dipartimenti della frontiera.

PARIGI, 18. — Il ministro della guerra, Freycinet, si recò, oggi alla gara internazionale di tiro, al Bosco di Vincennes.

I tiratori svizzeri vi assistevano colle loro bandiere. Bielmann, avvocato di Friburgo, presentando la bandiera federale, affermò la volontà della Svizzera di conservare intatte a sua indipendenza e la sua neutralità; ringraziò poscia la Francia de la sua cordiale ospitalità.

BRUXELLES, 18. — Oggi, in occasione della festa nazionale, fu inaugurata la statua di Anneessens, decapitato nel 1719, per ordine del governatore austriaco dei Paesi Bassi, per aver difeso la libertà.

Intervenne alla cerimonia una folla immensa, 300 Associazioni e tutti i gruppi socialisti sfilarono in ordine perfetto davanti alla statua.

LIVORNO, 18. — Al collocamento della prima pietra dell'edificio scolastico Antonio Benci, parlò l'assessore municipale, avvocato Cassuto, e poscia il ministro Boselli rispose con felici parole intorno agli ideali della civiltà ed alla fratellanza fra tutti i popoli civili, che deve essere il risultato del progresso intellettuale e morale delle nazioni.

Seguì poscia la cerimonia del collocamento della prima pietra.

L'on. ministro si recò quindi ad inaugurare l'esposizione dei lavori manuali e dei lavori femminili e dopo averla visitata, si rallegrò coi maestri pel lavoro manuale e colle maestre, rilevando come, secondo si fa a Livorno, ai lavori femminili si debba dare nelle pubbliche scuole una maggior importanza che comunemente suolsi ad essi dare; annunziò che la nuova scuola normale di Livorno prenderà nome da Angelica Palli e, con una chiusa molto applaudita, eccitò le maestre ad elevare sempre la mente e l'animo delle alunne al culto della virtù e della patria e ricordò come il migliore esempio per le donne italiane sia la Regina d'Italia, tanto amica dell'istruzione popolare e ispirata dalla più viva sollecitudine per coloro che esercitano la missione dell'insegnamento.

MASSAUA, 18. — La voce che il generale Baldissera fosse qui tornato, è inesatta. Egli si trova sempre all'Asmara.

Ras Alula era a Godofelassi, ma, sentendovisi mal sicuro o mancando assolutamente di viveri, partì per Gura e mandò ad Adua quanto aveva seco di prezioso. Egli scrisse parecchie lettere al generale Baldissera chiedendo di far la pace cogli italiani.

Il piroscafo *Scrivia* della N. G. I. proveniente da Napoli, è arrivato qui iersera.

TRINITA', 18. — La terza esposizione di bestiame bovino, promossa dal Comizio agrario di Mondovì, ebbe luogo a Trinità.

La popolazione festeggiò vivamente le autorità convenute. La Giuria si pronunciò su tori appartenenti a 21 concorrenti, accordando 14 premi. L'esposizione rilevò un grande progresso nell'agricoltura.

Vi fu poscia un banchetto nel quale brindarono il sindaco, il generale Marro Lanza, presidente del Comizio agrario di Mondovì, Viale in nome della provincia, Borda in nome del Comizio agrario di Saluzzo, Fantini per Alba, Piras Luca, consigliere delegato della Prefettura di Cuneo, Barberis, che lesse una poesia in vernacolo, e gli on. deputati Garelli e Delvecchio, salutando il Re, la dinastia e il Governo liberale, ed affermando che il progresso dell'agricoltura, non ostante la crisi che imperversa, rende fiduciosi che, colla costanza, la popolazione supererà le presenti difficoltà.

LONDRA, 18. — Lo sciopero degli operai dei *docks* entrò ieri nella fase acuta. Il caricamento delle navi è sospeso. Il solo vapore *Nairshire* potè completare il suo carico.

BERLINO, 18. — La Società coloniale tenne una riunione nella quale decise di dirigere al principe di Bismarck una petizione per protestare contro le violazioni dei diritti dei tedeschi da parte di sudditi inglesi, chiedendo protezione o soddisfazione per i tedeschi stabiliti all'estero

Il presidente della riunione rilevò che tale passo non ha carattere d'ostilità contro l'Inghilterra, ma è diretto soltanto contro gl'Inglesi che disconoscono i diritti dei sudditi tedeschi.

NAPOLI, 19 — Alle ore 8,40 ant. il Re col Principe di Napoli, con l'on. ministro Brin, il vice ammiraglio Racchia e seguito, sono partiti, a bordo di una torpediniera, per Pozzuoli onde visitarvi lo stabilimento Armstrong dove erano attesi dal prefetto.

S. M. e S. A. R. ritorneranno alle ore 11 ant. e faranno colazione a bordo del *Savoja.*

Il Re ed il Principe di Napoli hanno passato la notte a bordo del *Savoja.*

NAPOLI, 19. — Il Re ed il Principe di Napoli scesero direttamente al cantiere Armstrong, ornato di bandiere italiane ed inglesi. Li attendevano il prefetto ed il sotto-prefetto, le autorità locali, gli operai ed una grande folla. Gli operai ed il pubblico li acclamarono freneticamente all'arrivo ed alla partenza.

Il Re ed il Principe visitarono minutamente il cantiere, assistendo anche a esperimenti di grosse artiglierie, ed espressero al direttore De Luca la loro soddisfazione.

La partenza del *Savoja* da Napoli è fissata alle 6 pom.

Listino Officiale della Borsa di Commercio di Roma del dì 19 agosto 1889.

VALORI AMMESSI a CONTRATTAZIONI IN BORSA	Godimento	Valore nom.	Valore vers.	PREZZI IN CONTANTI	Cor. M.	IN LIQUIDAZIONE Fine corrente	IN LIQUIDAZIONE Fine prossimo	Prezzi Nom.	OSSERVAZIONI
RENDITA 5 0/0 1ª grida	1 luglio 89	—	—		— —			93 80	per f. corrente
RENDITA 5 0/0 2ª grida	—	—	—	93 70	93 70			— —	
detta 3 0/0 1ª grida	1 aprile 89	—	—		— —			— —	
detta 3 0/0 2ª grida	»	—	—		— —			63 —	
Cert. sul Tesoro Emissione 1860-64	»	—	—		— —			94 —	
Obbl. Beni Ecclesiastici 5 0/0	»	—	—		— —			94 —	
Prestito R. Blount 5 0/0	»	—	—	94 50	94 50			— —	
» Rothschild	1 giugno 89	—	—		— —			97 50	
Obbl. munic. e Cred. Fondiario.									
Obbl. Municipio di Roma 5 0/0	1 luglio 89	500	500		— —			— —	
» 4 0/0 1ª Emissione	1 aprile 89	500	500		— —			465 —	
» 4 0/0 2ª, 3ª, 4ª, 5ª e 6ª Emissione	»	500	500		— —			461 —	
» Cred. Fond. Banco Santo Spirito	»	500	500	463 50	463 50			— —	
» » » Banca Nazionale 4 0/0	»	500	500		— —			486 —	
» » » » 4 1/2 0/0	»	500	500		— —			506 —	
» » » Banco di Sicilia	»	500	500		— —			— —	
» » » » di Napoli	»	500	500		— —			— —	
Azioni Strade Ferrate.									
Az. Ferr. Meridionali	1 luglio 89	500	500		— —			702 —	
» » Mediterranee stampigliate	»	500	500		— —			592 —	
» » » certif. provv.	»	500	150		— —			582 —	
» » Sarde (Preferenza)	»	250	250		— —			— —	
» » Palermo, Mar. Trap. 1ª e 2ª Emis.	1 aprile 89	500	500		— —			— —	
» » della Sicilia	1 luglio 89	500	500		— —			— —	
Azioni Banche e Società diverse.									
Az. Banca Nazionale	1 genn. 89	1000	750		— —			1810 — (1)	
» » Romana	1 luglio 89	1000	1000		— —			1005 —	
» » Generale	»	500	250		— —	578		— —	
» » di Roma	»	500	250		— —	723		— —	
» » Tiberina	1 genn. 89	200	200		— —			203 —	
» » Industriale e Commerciale	»	500	500		— —			495 —	
» » » » certif. provv.	»	500	250		— —			485 —	
» » Provvisorio	»	—	—		— —			— —	
» Soc. di Credito Mobiliare Italiano	1 luglio 89	500	400		— —			650 —	
» » di Credito Meridionale	1 genn. 88	500	500		— —			465 —	
» » Romana per l'Illum. a Gaz stamp.	1 genn. 89	500	500		— —	1206		— —	
» » » cert. provv. Emiss. 1888	»	500	375		— —			1100 —	
» » Acqua Marcia	1 luglio 89	500	500		— —	1570		— —	
» » Italiana per condotte d'acqua	»	500	350		— —			305 —	
» » Immobiliare	»	500	500		— —			615 —	
» » dei Molini e Magazz. Generali	»	250	250		— —			2[illegible]5 —	
» » Telefoni d'Applicaz. Elettriche	»	100	100		— —			— —	
» » Generale per l'Illuminazione	»	100	100		— —			75 —	
» » » » cert. provv.	»	100	10		— —			— —	
» » Anonima Tramway Omnibus	»	250	250		— —			218 —	
» » Fondiaria Italiana	»	150	150		— —			1[illegible]0 »	
» » delle Min. e Fondita Antimonio	1 aprile 89	250	250		— —			— —	
» » dei Materiali Laterizi	»	250	250		— —			— —	
» » Navigazione Generale Italiana	1 genn. 89	500	500		— —			403 »	
» » Metallurgica Italiana	»	500	500		— —			475 »	
» » della Piccola Borsa di Roma	»	250	250		— —			260 »	
Azioni Società di Assicurazioni.									
Azioni Fondiarie Incendi	1 genn. 89	100	100		— —			105 —	
» » Vita	»	250	125		— —			245 —	
Obbligazioni diverse.									
Obbl. Ferroviarie 3 0/0 Emiss. 1887-88-89	1 luglio 89	500	500		— —			294 »	
» » Transatlantica 4 0/0 (oro)	»	[illegible]	[illegible]		— —			— —	
» Soc. Immobiliare	1 aprile 89	500	500		— —			495 —	
» » » 4 0/0	»	250	250		— —			215 —	
» » Acqua Marcia	1 luglio 89	500	500		— —			— —	
» » Strade Ferrate Meridionali	1 aprile 89	500	500		— —			— —	
» » Ferrovie Pontebba Alta Italia	1 luglio 89	500	500		— —			— —	
» » » Sarde nuova Emiss. 3 0/0	1 aprile 89	500	500		— —			— —	
» » F. Palermo Mars. Trap. I. S. (oro)	»	300	300		— —			— —	
» » » » » » II	1 luglio 89	300	300		— —			— —	
» » » Second. della Sardegna	»	500	500		— —			— —	
Buoni Meridionali 5 0/0	»	500	500		— —			— —	
Titoli a quotazione speciale.									
Rendita Austriaca 4 0/0	—	—	—		— —			— —	
Obbl. prestito Croce Rossa Italiana	1 aprile 89	25	25		— —			— —	

Media dei corsi del consolidato italiano a contanti nelle varie borse del Regno

17 agosto 1889

Consolidato 5 0/0 . . . . L. 93 687
Consolidato 5 0/0 senza la cedola del semestre in corso . . . . » 91 517
Consolidato 3 0/0 nominale . . . . » 61 125
Consolidato 3 0/0 senza cedola, nominale . . » 59 832

V. TROCCHI, *presidente.*

Sconto	CAMBI		Prezzi medi	Prezzi fatti	Nomin.
3	Francia	90 giorni	»	»	100 65
	Parigi	Chèques	»	»	100 85
3	Londra	90 giorni	»	»	25 22
	»	Chèques	»	»	»
	Vienna, Trieste	90 giorni	»	»	»
	Germania	90 giorni	»	»	
	»	Chèques	»	»	»

Risposta dei premi . . . . } 29 agosto
Prezzi di compensazione . . . . . }
Compensazione . . . . 30 »
Liquidazione . . . . 31 »

Sconto di Banca 5 0/0. Interessi sulle Anticipazioni.

Il Sindaco MARIO BONELLI.

(1) Ex acc. div. L. 35.

TUMINO RAFFAELE, gerente — Tipografia della *Gazzetta Ufficiale.*